



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. 203

del 12 GIU. 2018

Oggetto: **Federazione Italiana Danza Sportiva:** approvazione, ai fini sportivi, del Piano Formativo dei Tecnici Federali, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. I), dello Statuto del C.O.N.I..

Esecuzione:

52

Conoscenza:

Consegnata il: 15 GIU. 2018

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 15;

VISTO lo Statuto del C.O.N.I.;

52

Q

Deliberazione n.

203

Riunione del

12 GIU. 2018

VISTO lo Statuto ed il Regolamento Organico della Federazione Italiana Danza Sportiva;

VISTA la nota prot. n. 1733 del 4 giugno 2018 con la quale la predetta Federazione ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Piano Formativo dei Tecnici Federali, approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 283 del 2 giugno 2018;

VISTA l'allegata relazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RILEVATO che il testo del predetto Regolamento risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242, al Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, allo Statuto del CONI, allo Statuto Federale, al Regolamento Organico ed alla vigente legislazione in materia sportiva;

DELIBERA

l'approvazione, ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. I), dello Statuto del C.O.N.I., del Piano Formativo dei Tecnici Federali della Federazione Italiana Danza Sportiva, approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 283 del 2 giugno 2018.

Il testo della normativa in esame viene allegato al presente provvedimento quale sua imprescindibile parte integrante.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Responsabile
Dott. Antonello de Tullio



Allegato n. 1
Deliberazione n. 203
Riunione del 12 GIU. 2018

ATTIVITA' PER LA SEGRETERIA GENERALE
STATUTI E REGOLAMENTI

Roma, - 6 GIU. 2018

RELAZIONE PER LA GIUNTA NAZIONALE

Oggetto: Federazione Italiana Danza Sportiva: approvazione ai fini sportivi del Piano Formativo dei Tecnici Federali ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. I) dello Statuto del CONI.

La Federazione Italiana Danza Sportiva, con nota prot. n. 1733 del 4 giugno 2018 ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Piano Formativo dei Tecnici Federali, approvato dal Consiglio Federale con delibera n. 283 del 2 giugno 2018.

La normativa in oggetto risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242, al Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 15, allo Statuto del CONI, allo Statuto Federale, al Regolamento Organico ed alla vigente legislazione in materia sportiva.

La presente relazione è stata predisposta in coscienza professionale sulla base degli elementi noti, in esecuzione dell'attività di supporto al Segretario Generale del CONI, in base all'annuale contratto di servizi tra CONI e CONI Servizi S.p.A., nonché in attuazione della specifica delega rilasciata in tal senso al sottoscritto responsabile di Statuti e Regolamenti dall'amministratore delegato di CONI Servizi S.p.A..

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

Il Responsabile
Dott. Antonello de Tullio

Allegato n. 2
Deliberazione n. 203
Riunione del 12 GIU. 2018



Delibera del Consiglio Federale
n. 283 del 02 giugno 2018

PIANO FORMATIVO DEI TECNICI FEDERALI

della Federazione Italiana Danza Sportiva

TITOLO I LA FORMAZIONE

Articolo 1 - Sistema nazionale delle qualifiche dei tecnici

La Federazione Italiana Danza Sportiva nella definizione del suo piano formativo, decide di aderire e di acquisire le linee dello SNaQ del CONI per quanto applicabili nella danza sportiva.

Il Sistema Nazionale delle Qualifiche (SNaQ) dei Tecnici Sportivi intende rappresentare il modello generale di riferimento per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi, e in modo particolare per quanto attiene alla formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN).

Lo SNaQ fornisce le coordinate essenziali per un sistema di qualifiche e, conseguentemente, di formazione degli operatori sportivi.

Le caratteristiche essenziali del progetto sono:

- sistema basato sull'output ovvero la definizione e l'effettivo raggiungimento delle competenze necessarie per le attività professionali;
- mappatura dei livelli sulla base del Sistema Europeo di Qualifiche (EQF) che diventa il modello di riferimento anche sul territorio nazionale;
- introduzione di un modello di accumulazione e trasferimento dei crediti costituiti da differenti esperienze formative (lezioni in presenza, formazione a distanza, studio individuale, ecc.) di cui vengono definiti i principi e metodi di calcolo;
- creazione di un sistema di aggiornamento e formazione continua, legato ai crediti formativi, per garantire l'adeguamento di conoscenze e competenze dei tecnici sportivi;
- differenziazione chiara tra quattro processi fondamentali:
 - determinazione delle qualifiche e degli standard di competenza associati;
 - erogazione della formazione;
 - acquisizione della qualifica;
 - rilascio (e rinnovo) della licenza ai tecnici per operare sul campo.

Qualifiche e competenze degli operatori sportivi

Una qualifica equivale ad una certificazione formale di competenza, rispetto a precisi standard di riferimento da parte delle autorità preposte.

Essa può essere acquisita in uno o più dei seguenti modi:

- un percorso formale o la combinazione di percorsi formativi diversi;
- il riconoscimento di apprendimenti ed esperienze precedenti;
- il riconoscimento di una qualifica conseguita all'estero.

Il progetto della formazione dei Tecnici della Federazione Italiana Danza Sportiva, intende rappresentare il modello generale di riferimento per il conseguimento delle qualifiche degli operatori sportivi.

Il presente documento ha l'obiettivo di offrire al mondo della Danza Sportiva, soluzioni idonee a potenziare le competenze dei tecnici, e precisamente:

1. definire modelli di qualifica e formazione basati su conoscenze e competenze chiaramente riferibili all'attività condotta sul campo dai vari profili di operatori;
2. facilitare la realizzazione di un sistema compiuto di formazione, di aggiornamento continuo omogeneo su tutto il territorio nazionale;
3. allinearsi ad importanti evoluzioni nel contesto europeo e internazionale senza perdere flessibilità con capacità di risposta alle specificità nazionali e federali.

Il sistema delle qualifiche dei tecnici di danza sportiva è finalizzato al loro accrescimento in termini qualitativi, in modo da fornire definitivamente all'utenza un quadro esatto e trasparente dei docenti ufficialmente abilitati all'insegnamento della Danza Sportiva e/o ludico-ricreativa.

Competenze e Conoscenze

Per *competenza* si intende la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni reali di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale (Glossario multilingue, CEDEFOP 2004).

Pertanto, il modello concreto delle competenze di un operatore sportivo si baserà sulla definizione delle competenze come combinazione specifica di abilità (generali e specifiche) e di conoscenze (generali e specifiche) come illustrato di seguito:

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE DEI TECNICI SPORTIVI	
ABILITA' o COMPETENZE	Generali o trasferibili, che possono essere applicate in qualsiasi campo e applicabili allo specifico settore della Danza Sportiva.
	Specifiche o tecniche, necessarie ad es. per operare come tecnico di Danza Sportiva.
CONOSCENZE	Generali di solito legate alle varie discipline della Danza Sportiva e riguardanti le problematiche relative all'insegnamento di esse.
	Specifiche specifiche legate alla pratica della Danza Sportiva oggetto della professione.

Come ribadito dallo SNaQ, la formazione non si deve svolgere solo nelle aule, considerato che il conseguimento della qualifica implica un coinvolgimento significativo proprio nell'attività reale di allenamento e crescita tecnico-sportiva (nel corso di raduni, collegiali, stage, ecc.).

Ciò consente anche di "recuperare", almeno in parte, esperienze pregresse nella costruzione di percorsi formativi personalizzati purché certificabili e rispondenti a dei criteri generali, fissati e controllati dal CONI, in accordo con la FIDS.

Da ciò deriva, ad esempio, che non è possibile conseguire una determinata qualifica senza aver svolto un'attività sul campo, coerente con la qualifica stessa. La sola partecipazione ad attività di formazione in aula non può quindi dare luogo al conseguimento di una qualifica, a meno che questa non sia integrata da esperienze pratiche pregresse coerenti con la qualifica, ben riconoscibili e certificabili.

Articolo 2 – Qualifiche dei tecnici di danza sportiva

I tecnici federali sono inquadrati nei seguenti ruoli:

- A – Istruttore Federale (di disciplina) (1° Livello SNaQ);
- B – Maestro Federale Nazionale (di disciplina) (2° Livello SNaQ);
- C – Allenatore Federale Internazionale (di disciplina) (3° Livello SNaQ).

CONI	Livello	Crediti richiesti	FIDS
AIUTO ALLENATORE	1°	10	ISTRUTTORE FEDERALE
ALLENATORE	2°	20	MAESTRO FEDERALE NAZIONALE
ALLENATORE CAPO	3°	20	ALLENATORE FEDERALE INTERNAZIONALE
TECNICO	4°	50	TECNICO DI 4° LIVELLO

Lo SNaQ del CONI usa descrittori generici per definire la qualifica dei vari livelli: la FIDS equipara i suoi livelli, basati sul piano formativo CONI 2001, allo SNaQ.

I criteri di riconoscimento avvengono sulla base della rispondenza dei percorsi formativi ai diversi aspetti definiti dal presente documento, in particolar modo in rapporto a:

- curriculum formativo complessivo previsto dai regolamenti federali in tema di formazione dei tecnici;
- competenze descritte per i quattro livelli;
- criteri di accesso ai livelli;
- sistema dei crediti.

L'adesione completa allo SNaQ costituisce un elemento essenziale per il riconoscimento delle qualifiche e l'inserimento del sistema dei crediti valido a livello europeo.

Articolo 3 – Crediti formativi

Entra in vigore il sistema dei crediti formativi, definiti come le unità di misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto al tecnico per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative. I crediti acquisibili dal tecnico per l'acquisizione della qualifica di primo o secondo livello sono definiti come "carico didattico".

I crediti, collegati ai corsi d'insegnamento, si acquisiscono definitivamente con il superamento dei relativi esami.

Il modello SNaQ intende valorizzare tutti gli elementi che concorrono alla costruzione delle competenze, a partire dal percorso di formazione iniziale, per arrivare ad un'effettiva formazione continua degli operatori sportivi. Il Sistema consente di integrare e attribuire un peso a qualsiasi percorso formativo che la FIDS ritiene opportuno di convalidare, purché coerente con i loro obiettivi e bisogni.

Il modello che è stato utilizzato nello SNaQ assegna a ciascun punto credito formativo (CF) 24 ore medie di carico di lavoro. Ogni unità didattica (insieme di argomenti che definiscono una materia, o parte di essa), o unità esperienziale (insieme di attività pratiche), potrà comprendere crediti conseguibili attraverso le seguenti modalità didattiche:

1. attività guidate da un docente, che possono comprendere:
 - a) *lezioni teoriche* costituite da:
 - lezioni frontali in aula;
 - gruppi di lavoro;
 - esercitazioni guidate di gruppo o individuali.
 - b) *lezioni pratiche* costituite da esercitazioni che vengono eseguite in prima persona:
 - dai corsisti;
 - da atleti dimostratori;
 - o tramite osservazione di attività reali di allenamento o di gara.
2. studio personale:
 - a) *a casa*: il rapporto tra le conoscenze comunicate attraverso la parte teorica delle lezioni e lo studio personale (a casa) richiesto per consolidare e approfondire gli argomenti appresi. Tale lavoro è quindi sempre collegato alle lezioni frontali, e viene calcolato in un rapporto, tra contenuti trasmessi e studio personale, compreso tra 1:0 e 1:4 in funzione della difficoltà dell'argomento, della documentazione bibliografica da consultare e delle metodologie didattiche utilizzate.
 - b) *attività di ricerca e produzione di testi ed altri materiali*: tale lavoro riguarda l'ideazione, la produzione e la redazione di documenti originali (project Work, Tesi, pubblicazioni, video, ecc.) che abbiano una consistente base teorica ed una coerente parte applicativa. I diversi aspetti della ricerca, come l'originalità del lavoro, i metodi utilizzati, la solidità tecnica e scientifico-teorica, il risvolto pratico-applicativo, ecc. potranno essere utilizzati per valutare il carico di lavoro e la conseguente traduzione in crediti.
3. attività professionale: l'attività riguarda la "traduzione" delle conoscenze in applicazione pratica sul campo, comprendendo sia l'assistenza ad atleti in allenamento e in competizione, sia le funzioni svolte in qualità di atleti, dirigenti o giudici di gara. Tale lavoro deve essere certificato da personale a sua volta qualificato dall'ente che rilascia la qualifica. Ai fini della valutazione dei crediti vengono presi in considerazione la tipologia, la durata ed il livello dell'attività.

Complessivamente, per ottenere la qualifica i tecnici dovranno ottenere un certo numero di unità esperienziali che corrisponderanno ai crediti relativi alle abilità individuali che sono

prevalentemente legate all'attività professionale, mentre, per la parte relativa alle conoscenze, i tecnici dovranno svolgere un certo numero di unità didattiche che corrisponderanno ai crediti relativi alle attività guidate da un docente ed allo studio personale.

TIPOLOGIA	Descrizione	Crediti
ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA	▪ Finalista Campionati del Mondo o Europei	6
	▪ Finalista Campionati Italiani classi di merito	5
	▪ Finalista Campionati Italiani classi A	3
	nella categoria di massima espressione tecnico/sportiva relativa alla singola disciplina.	
ATTIVITA' TECNICA FORMATIVA	▪ Tirocinio con Maestro Federale Nazionale	1 fino ad un massimo di 3
FORMAZIONE	▪ Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF	6
	▪ Diploma di Laurea	4
	▪ Diploma Scuola Media Superiore	2
	▪ Attestato di formazione per attività paralimpica	fino a 2
	▪ Qualifiche Accademiche rilasciate da enti	commissione*
	▪ Qualifica in ambito sportivo rilasciata da enti CONI	3
	▪ Pubblicazioni (trattazioni o articoli su riviste)	da 1 a 4
	▪ Corsi organizzati dalla Scuola dello Sport del CONI	da 1 a 3
	▪ Altre qualifiche/abilitazioni	commissione*

*La Commissione permanente, proposta dalla Scuola Federale ed approvata dal Consiglio Federale, provvederà alla valutazione dei titoli autocertificati dal candidato su apposito modulo.

Articolo 4 – Conoscenze relative agli aspetti tecnici

La certificazione in merito al possesso delle conoscenze relative agli aspetti tecnici della disciplina si ottiene attraverso:

- l'attestato di partecipazione all'attività formativa rilasciato da enti formatori convenzionati dalla FIDS previo accreditamento;
- l'asseverazione di un Maestro Federale Nazionale abilitato come formatore federale. Nelle discipline per cui non siano ancora stati selezionati e abilitati formatori, le conoscenze tecniche possono essere certificate da un Maestro Federale di 2° Livello abilitato nella disciplina stessa.

Articolo 5 – Conoscenze relative agli aspetti generali

La certificazione in merito al possesso delle conoscenze generali e relative agli aspetti scientifico/normativi, si ottiene previa frequenza di apposito corso di formazione, anche a distanza (FAD), organizzato dalla Scuola Federale di Danza Sportiva potendo avvalersi della collaborazione di istituti universitari e della Scuola dello Sport del CONI.

TITOLO II QUADRI TECNICI

Articolo 6 – Istruttore Federale (art. 14 RSTF)

Il primo livello non corrisponde ad una qualifica professionale che abiliti ad agire immediatamente in autonomia sul campo per operare con atleti agonisti, ma serve all'introduzione e all'avvicinamento alla carriera di tecnico. Le attività dell'apprendista nei confronti di atleti agonisti

dovranno essere svolte sotto la guida e supervisione di un tecnico esperto secondo le specifiche normative federali.

Per il conseguimento della prima qualifica sarà necessario raggiungere i dovuti risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste. I crediti sono associati anche a momenti pratici supervisionati.

Pur non essendo una qualifica tecnica operativa ed indipendente per l'attività agonistica, richiede comunque l'accertamento di competenze per operare autonomamente con atleti impegnati in attività regionali o di specializzazione iniziale, nello specifico del settore amatoriale o divulgativo.

CREDITI FORMATIVI	10	
Requisiti minimi di ingresso al corso	18 anni di età Possedere il diploma di scuola media inferiore	
Valutazione	Test, colloqui orali, osservazione della pratica	
Profilo dell'attività	Si tratta di una qualifica che si riferisce ad un'attività di assistenza e supporto tecnico ad altro allenatore. Il tecnico che ha conseguito tale qualifica non è autonomo e opera nella conduzione di: ▪ attività di allenamento; ▪ di formazione tecnica; ▪ di assistenza alle competizioni sotto la supervisione di un allenatore di qualifica superiore.	
Abilità	Generali	Utilizza le abilità generali di base (non sportive, es. osservare, sintetizzare, comunicare, ecc..) necessarie per condurre semplici azioni governate da regole e strategie ben definite.
	Allenamento	Organizza e conduce le sedute di allenamento degli sportivi utilizzando metodi, strumenti ed attrezzature sotto la guida di un tecnico esperto. Conduce, sempre sotto supervisione, la valutazione dell'allenamento.
	Competizione	Organizza e assiste gli sportivi per le gare sotto la guida di un tecnico esperto, garantendo le condizioni di sicurezza necessarie. Valuta, sempre sotto supervisione, i risultati delle competizioni.
	Insegnamento e gestione	Limitatamente alla gestione degli atleti durante la seduta di allenamento.
	Formazione e ricerca	Il tecnico con una qualifica di primo livello non possiede abilità specifiche in questo ambito.
Conoscenze	Generali	Possiede le conoscenze generali necessarie per condurre sedute di allenamento, supportare l'insegnamento della tecnica e della tattica sportiva.
	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: principi di allenamento e loro organizzazione, capacità motorie, tecniche di base.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: ruolo e responsabilità del tecnico di primo livello, la comunicazione tecnico-atleta, valutazione e osservazione di base del comportamento tecnico tattico, gestione delle condizioni di sicurezza degli atleti.

	Formazione e ricerca	Il tecnico con una qualifica di primo livello non possiede abilità specifiche in questo ambito.
--	-------------------------	--

Articolo 7 – Maestro Federale Nazionale (art. 15 RSTF)

Si accede dopo avere conseguito la qualifica di primo livello da almeno 12 mesi. I percorsi formativi accreditano le competenze ad allenare qualsiasi atleta impegnato a livello agonistico nazionale. Per il conseguimento della qualifica di secondo livello sarà necessario che l'aspirante Maestro abbia raggiunto i necessari risultati di apprendimento corrispondenti alle competenze richieste.

CREDITI FORMATIVI	20	
Requisiti minimi di ingresso al corso	Possedere la qualifica di primo livello della stessa disciplina sportiva da almeno un anno. Possedere i crediti relativi alle abilità, ottenuti tramite attività svolte dopo il conseguimento della qualifica di primo livello. Possedere il diploma di scuola media inferiore	
Valutazione	Sia sulla parte generale che su quella specifica delle conoscenze. Test, colloqui orali, osservazione della pratica	
Profilo dell'attività	È la prima qualifica che consente una piena autonomia operativa del tecnico. Il tecnico di questo livello può operare e progettare autonomamente attività con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non. Con gli agonisti normalmente opera a livello medio di qualificazione, assistendo atleti di livello regionale o nazionale. Lavora in condizioni di complessità medio-basse in società sportive di ridotte dimensioni o in staff articolati di società sportive di maggiori dimensioni. Questo livello di qualificazione richiede un'ulteriore formazione specializzata per coloro che vogliano migliorare la loro condizione lavorativa.	
Abilità	Generali	Possiede capacità di base per utilizzare mezzi e metodi per l'organizzazione dell'allenamento e della preparazione ed assistenza alla gara. Deve essere capace di coordinare assistenti e di relazionare con i superiori. Deve dimostrare un minimo di interpretazione dei compiti a livello personale ed in funzione di strategie semplici.
	Allenamento	Deve essere in grado di costruire piani di allenamento, soprattutto dal punto di vista tecnico-tattico, in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità della disciplina sportiva, tenendo conto delle conoscenze scientifiche più accreditate. Collabora a piani di programmazione a lungo termine definite da tecnici più esperti. Deve possedere le abilità di base per valutare l'allenamento e i principali dati raccolti.
	Competizione	Organizza e assiste gli sportivi per le gare tenendo conto delle caratteristiche dei propri atleti e delle specificità e caratteristiche della competizione. Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni, sapendo relazionare sugli stessi ad atleti, tecnici superiori e dirigenti.

	Insegnamento e gestione	È in grado di condurre e gestire piani di allenamento e di formazione dello sportivo a medio termine (mensile ed annuale) sapendo integrare la pratica con le conoscenze scientifiche e gestendo il lavoro di altri tecnici.
	Formazione e ricerca	Deve essere in grado di comprendere, ai fini della loro applicazione pratica, i lavori di ricerca svolti.
Conoscenze	Generali	Possiede le conoscenze generali necessarie per condurre sedute di allenamenti coerenti con piani a medio termine e gestire e valutare gli atleti in fase di allenamento e di competizione. È in grado di operare sintesi e di relazionare verbalmente ed in forma scritta.
	Allenamento e competizione	Possiede conoscenze relative a: principi di programmazione del carico e breve e medio termine; le caratteristiche scientifiche (biologiche, fisiologiche, biomeccaniche e psicologiche, ecc.) del modello di prestazione della propria disciplina sportiva; l'applicazione delle tecniche del contesto tattico ed in relazione alle caratteristiche dei propri atleti, la costruzione e la gestione dei mezzi di valutazione dell'allenamento e della gara.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: principi di somministrazione del carico fisico e di insegnamento/apprendimento in funzione della loro organizzazione in una programmazione a breve e medio termine; utilizzo appropriato degli stili di insegnamento; correzione dell'errore; basi scientifiche dell'apprendimento motorio (es. neuroscienze); valutazione del comportamento tecnico-tattico; organizzazione e gestione della sicurezza degli atleti e dell'ambiente.
	Formazione e ricerca	Possiede le conoscenze relative a: tecniche di comunicazione didattica; principi base della metodologia della ricerca ai fini della comprensione di articoli o rapporti di ricerca.

Articolo 8 – Allenatore federale internazionale (art. 16 RSTF)

La qualifica caratterizza un tecnico in grado di coordinare altri tecnici ed allenare qualsiasi atleta a livello agonistico nazionale ed internazionale. La qualifica abilita tipicamente ad allenare squadre di massima serie nazionale o atleti appartenenti all'élite nazionale.

Conoscenze e competenze dell'Allenatore Federale Internazionale sono stabilite dalla Direzione Tecnica Internazionale.

Agli Allenatori Federali Internazionali viene affidata la preparazione delle rappresentanze nazionali della FIDS.

I crediti sono associati anche a momenti pratici supervisionati.

CREDITI FORMATIVI	20
--------------------------	----

Requisiti minimi di ingresso al corso	Possedere la qualifica di secondo livello, come da disposizione del Settore Tecnico Federale da almeno 24 mesi. Possedere i crediti relativi alle abilità, ottenuti tramite attività svolte dopo il conseguimento della qualifica di secondo livello.	
Valutazione	Sia sulla parte generale che su quella specifica delle conoscenze Test, colloqui orali, osservazione della pratica	
Profilo dell'attività	È la qualifica che permette all'allenatore di operare con atleti del massimo livello agonistico e/o con la massima esperienza pratica. Opera a livelli significativi di complessità, occupandosi della progettazione, anche a lungo termine, delle attività inerenti l'allenamento, l'insegnamento e la competizione per atleti e squadre di alta qualificazione che possono competere fino ai massimi livelli nazionali e internazionali. Coordina il lavoro di altri tecnici.	
Abilità	Generali	Utilizza abilità personali per sintetizzare e gerarchizzare problemi e opportunità in funzione di uno sviluppo strategico e creativo efficace, mediante l'utilizzo di metodi innovativi e la padronanza degli strumenti e dei mezzi specifici più funzionali. Deve possedere la capacità di trasferire le conoscenze teoriche in proposte applicative, per risolvere problemi. Deve essere capace di relazionarsi con più persone, e di sostenere argomentazioni per giustificare e promuovere il proprio lavoro.
	Allenamento	Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili (tecniche, tattiche, fisiche, coordinative, psicologiche, ecc.) in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità della disciplina sportiva, anche sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. In questo compito di programmazione deve essere capace di assegnare compiti ad allenatori di livello inferiore. Deve essere capace di organizzare in condizioni di sicurezza l'effettuazione delle sessioni di allenamento, valutando la qualità del lavoro degli atleti e le condizioni ambientali.
	Competizione	Programma le attività finalizzate alla partecipazione e alla conduzione delle competizioni tenendo conto delle caratteristiche dei propri atleti e delle specificità e caratteristiche delle gare. Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni ipotizzando gli andamenti di sviluppo, evidenziando i punti da migliorare e sapendo relazionare sugli stessi.
	Insegnamento e gestione	È in grado di pianificare, gestire e valutare i piani di allenamento a medio e lungo termine organizzando l'attività di altri allenatori e tecnici coinvolti.
	Formazione e ricerca	Pianifica programmi di formazione pratica e teorica degli allenatori assistenti e di altri tecnici connessi al lavoro, organizzando la valutazione degli apprendimenti ed i conseguenti feed-back attraverso gli adeguati strumenti di formazione (lezioni, dibattiti, ecc.). Sa organizzare e gestire semplici metodi di indagine e ricerca applicandone i risultati al lavoro sul campo.
Conoscenze	Generali	Possiede le conoscenze generali necessarie per creare, gestire e valutare piani a lungo termine di allenamento e competizione che coinvolgono atleti e squadre in situazioni anche complesse.

	Allenamento e competizione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di programmazione del carico a lungo termine; gli aspetti scientifici necessari per l'individualizzazione della preparazione, anche in funzione delle diverse classi d'età o di particolari esigenze di contesto (ambientali, di carico psicologico, ecc.); la costruzione, la gestione e la valutazione dell'allenamento tecnico-tattico anche in funzione del contesto strategico (fasi di qualificazione, turnover degli atleti o scelta delle competizioni,...); l'utilizzo di strumenti complessi di valutazione integrata dell'allenamento e della gara.
	Insegnamento e gestione	Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico (fisico, psicologico e cognitivo) e della loro organizzazione in una programmazione a lungo termine; le basi scientifiche del comportamento tecnico tattico e della sua valutazione (es. psicologia cognitiva, stili attentivi, memoria, nuove tecnologie, ecc.); gli elementi per la ricerca e lo sviluppo del talento; la gestione di team di tecnici.
	Formazione e ricerca	Possiede le conoscenze relative a: la costruzione e la gestione di sessioni di lezioni sia pratiche che teoriche; l'utilizzo di metodi di indagine e la gestione dei dati.

Articolo 9 – Allenatore di quarto livello (art. 17 RSTF)

Si rimanda a quanto previsto dal Sistema Nazionale delle Qualifiche del CONI

TITOLO III LE DISCIPLINE

Articolo 10 – Discipline

La FIDS rilascia i titoli di qualificazione tecnica nelle discipline e livelli sotto indicate.

	1° livello	2° livello	3° livello
DANZE DI COPPIA			
> Danze Internazionali			
Danze Standard	X	X	X
Danze Latino Americane	X	X	X
Danze Caraibiche	X	X	X
Danze Jazz	X	X	X
Danze Argentine	X	X	X
Disco Fox/Hustle	X	X	X
Danze Afro Latine	X	-	-
> Danze Nazionali			
Stile Nazionale (Liscio e Ballo da Sala)	X	X	-

> Danze Nazionali			
Liscio Tradizionale	X	X	-
Danze Folk Romagnole	X	X	-
Fruste Romagnole	X	X	-
Danze Filuzziane	X	X	-

DANZE ARTISTICHE			
> Danze Accademiche			
Danze Accademiche	X	X	X
> Danze Coreografiche			
Danze Coreografiche	X	X	X
> Danze Etniche, Popolari e di Carattere			
Danze Orientali	X	X	X
Flamenco	X	X	X
Tap Dance	X	X	X
Danze Country Western	X	X	X
> Street e Pop Dance			
Street Dance	X	X	X
Disco Dance	X	X	X

DISCIPLINE CHEER			
Cheerleading	X	X	X
Cheerdance	X	X	X

Le **Danze Paralimpiche** costituiscono attività di specializzazione aggiuntiva alla qualifica di tecnico di 2° e 3° Livello.

TITOLO IV ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO

Articolo 11 – Formazione continua

Il primo passo per l'abilitazione è il conseguimento di una qualifica formale ma, successivamente, il mantenimento dell'abilitazione da tecnico dovrà richiedere specifici processi di aggiornamento e formazione continua.

La FIDS stabilisce annualmente le procedure, i tempi e le modalità di svolgimento dell'aggiornamento necessario per il mantenimento dell'abilitazione.

La mancata partecipazione alle attività di formazione continua e aggiornamento non avrà effetto sul mantenimento della qualifica raggiunta, ma solo sull'abilitazione.

La FIDS definisce i meccanismi per la revoca o la sospensione della licenza/abilitazione, prevedendone modalità e tempi per la riacquisizione.

I crediti formativi potranno essere acquisiti tramite lo svolgimento delle attività specificatamente riconosciute come idonee da parte della Scuola Federale di Danza Sportiva o da altri enti formatori riconosciuti, previo accreditamento delle attività formative.

Per tutti i tecnici i crediti formativi hanno valore per il mantenimento dell'abilitazione e per l'accesso al corso per il passaggio al livello superiore come indicato nella tabella seguente:

	1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO
Numero crediti necessari per il mantenimento del Titolo	2 crediti	3 crediti	4 crediti

Il periodo entro cui occorre ottenere i crediti formativi per ciascun livello è individuato in 2 anni.

TITOLO V

DISCIPLINA TRANSITORIA

Articolo 12 – Disposizioni transitorie

Per i tecnici federali già tesserati alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la Scuola Federale procede all'inquadramento di ciascun tecnico e relativamente ad ogni singola disciplina nel nuovo sistema di attribuzione delle qualifiche del presente regolamento (cd. allineamento).

Possesso di qualifiche tecniche al 31.12.2017

In particolare, il tesserato tecnico in regola con il tesseramento, e che nel database federale risulti in possesso alla data del 31/12/2017:

1. di diploma di disciplina di 1° grado: può conseguire l'inquadramento come "Istruttore Federale" al termine di un corso di formazione di 8 ore, riferito agli aspetti generali;
2. di diploma di disciplina di 2° (o unico) grado: può conseguire l'inquadramento come "Maestro Federale Nazionale" al termine di un corso di formazione di 16 ore, riferito agli aspetti generali.